

LPN-Messina: sgominata banda trafficanti, coca e crack chiamati 'prosciutto'

Milano, 8 feb. La cocaina e il crack diventavano nel linguaggio in codice della banda "cotto e crudo". Quattro persone sono finite in carcere, 4 ai domiciliari e una con obbligo di presentazione alla polizia su disposizione del gip di Messina che ha accolto le richieste di misure cautelari presentate dalla Direzione distrettuale antimafia che indaga su un'associazione a

delinquere dedita al traffico e alla cessione di droga nel Messinese. Questa mattina all'alba i carabinieri della Compagnia di Taormina hanno dato esecuzione all'ordinanza del Gip. Le indagini dei militari di Taormina e della stazione di Santa Teresa di Riva avrebbero svelato un sodalizio criminale in grado di smerciare crack e cocaina nei territori. compresi fra la stessa Santa Teresa e Furci Siculo. Ognuno aveva compiti precisi all'interno dell'organizzazione, dal vertice dell'associazione a delinquere nel cui appartamento è stata individuata la base logistica e che, secondo gli inquirenti, 'appaltava' al suo braccio destro e altri membri della banda l'approvvigionamento della droga a Messina, la preparazione e la successiva cessione delle dosi che in molti casi sarebbero state lanciate direttamente dalle finestre dell'appartamento e ricevute 'al volo' dai pusher dediti alla vendita al dettaglio. Durante l'inchiesta i carabinieri hanno già arrestato in flagranza 6 persone, denunciate altre 2 a piede libero e segnalato 7 giovani in Prefettura a Messina come assuntori di droghe. (LaPresse)